

IMPRENDITORI EXTRAORDINARI

L'Italia delle imprese è sempre più multietnica.



L'imprenditoria straniera in Italia

Una lettura attraverso i dati del Registro Imprese

I semestre 2024

Dati aggiornati al 30 giugno 2024

Principali evidenze

Al 30 giugno 2024, il **numero di imprese straniere** iscritte al Registro Imprese delle Camere di Commercio **è pari a 666.691**, di cui il 528.001 (79%) sono di nazionalità extra UE (Fig.1-2). **Rispetto a giugno 2023 l'aumento è stato dell'1,4%**, un dato che consolida il trend crescente dell'ultimo quinquennio (+9% rispetto al 2019) che risulta opposto a quello delle imprese autoctone, in calo di oltre il 4% (Fig.3).

Tra gennaio e giugno 2024 **le iscrizioni hanno raggiunto quota 37.162**, (+661 sul corrispondente semestre 2023) mentre **le cessazioni si sono attestate a 21.558** (+635), generando nel semestre un saldo positivo di oltre 15.600 unità (Fig.4).

La crescita delle imprese straniere è ascrivibile quasi totalmente all'**incremento delle società di capitale**, che nell'ultimo anno sono aumentate dell'11%, superando quota 129 mila unità, a fronte di una **tenuta delle imprese individuali**, che rappresentano tuttavia il 73% del totale (Fig.5)*.

* La marcata flessione riscontrata nella categoria "altre forme" giuridiche (-34%) è ascrivibile quasi totalmente alla variazione negativa registrata dalle società cooperative, che tra il 30 giugno 2023 e il 30 giugno 2024 hanno registrato una contrazione del 42% (da 8.321 a 4.851), dovuta alla cancellazione dal Registro Imprese delle società cooperative non più attive disposta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto direttoriale 8 marzo 2024.

Principali evidenze (segue)

A trainare l'imprenditoria straniera nel primo semestre 2024 sono stati i settori costruzioni e agricoltura (+4% su base annua), che rappresentano rispettivamente il 25% e il 3% del totale. Settore più rappresentativo con 202 mila imprese, il commercio registra una lieve frenata (-0,8%) mentre tiene l'industria manifatturiera (+0,3%) dove operano oltre 49 mila imprese (Figg.6-7-8).

Sotto il profilo territoriale, **è la Lombardia con tutto il Nord Ovest**, dove si concentrano la maggior parte delle imprese straniere (32%), **a mostrare una crescita più sostenuta** su base annua (+2,9%), sia rispetto alle regioni del Nord Est (+1,6%) che del Mezzogiorno (+0,9%). In lieve flessione **le regioni del Centro** (-0,2%), che detengono il primato per la maggiore incidenza sul totale delle imprese (Figg.9-10).

La provincia con la maggior concentrazione di imprese straniere **si conferma Prato**, che consolida **l'incidenza territoriale** (33,8%), seguita da Trieste (21%) e Firenze (19%). Con un'incidenza del 17,2% **Genova sorpassa Reggio Emilia** mentre **Lodi entra nella top ten** (15,1%) a discapito di Bologna.

All'estremo opposto, **la provincia con la minore incidenza è Barletta-Andria-Trani con il 2,6%** (Fig. 11-12), ultima della bottom ten composta da sole province del Mezzogiorno.

Principali evidenze (segue)

Restringendo l'analisi alle imprese individuali, **Marocco, Romania e Cina sono i Paesi da cui provengono la maggior parte dei titolari d'azienda** (34% del totale) seguiti da Albania, Bangladesh e Pakistan (19%) e quindi da Egitto, Nigeria e Senegal (11%) (Fig.13).

Osservando il territorio, **i titolari marocchini combinano una marcata presenza ad una forte specializzazione territoriale**, vantando la massima incidenza nelle province dello Stretto (Catanzaro, Reggio Calabria e Messina). **La presenza dei romeni invece risulta meno specializzata territorialmente** in quanto raggiunge la massima incidenza in province collocate in tre regioni diverse (Viterbo, Torino, Cremona). **I titolari cinesi invece mostrano un'elevata incidenza e concentrazione** in Toscana (Prato con il primato assoluto del 68% e Firenze con 28%) ma anche nelle Marche (Fermo con 31%). (Fig.14).

Guardando ai settori di attività economica, **i titolari marocchini registrano un'incidenza maggiore nel commercio** (22%) mentre **i titolari romeni prediligono il settore delle costruzioni** (23%). Marocchini e romeni condividono la passione imprenditoriale per i **servizi di trasporto, magazzinaggio e noleggio** mentre i cinesi invece operano prevalentemente nel **manifatturiero e nei servizi ricreativi e di intrattenimento** (Fig.15).

Fig. 1 - Imprese straniere registrate e attive al 30 giugno (valori assoluti).
Anni 2019-2024

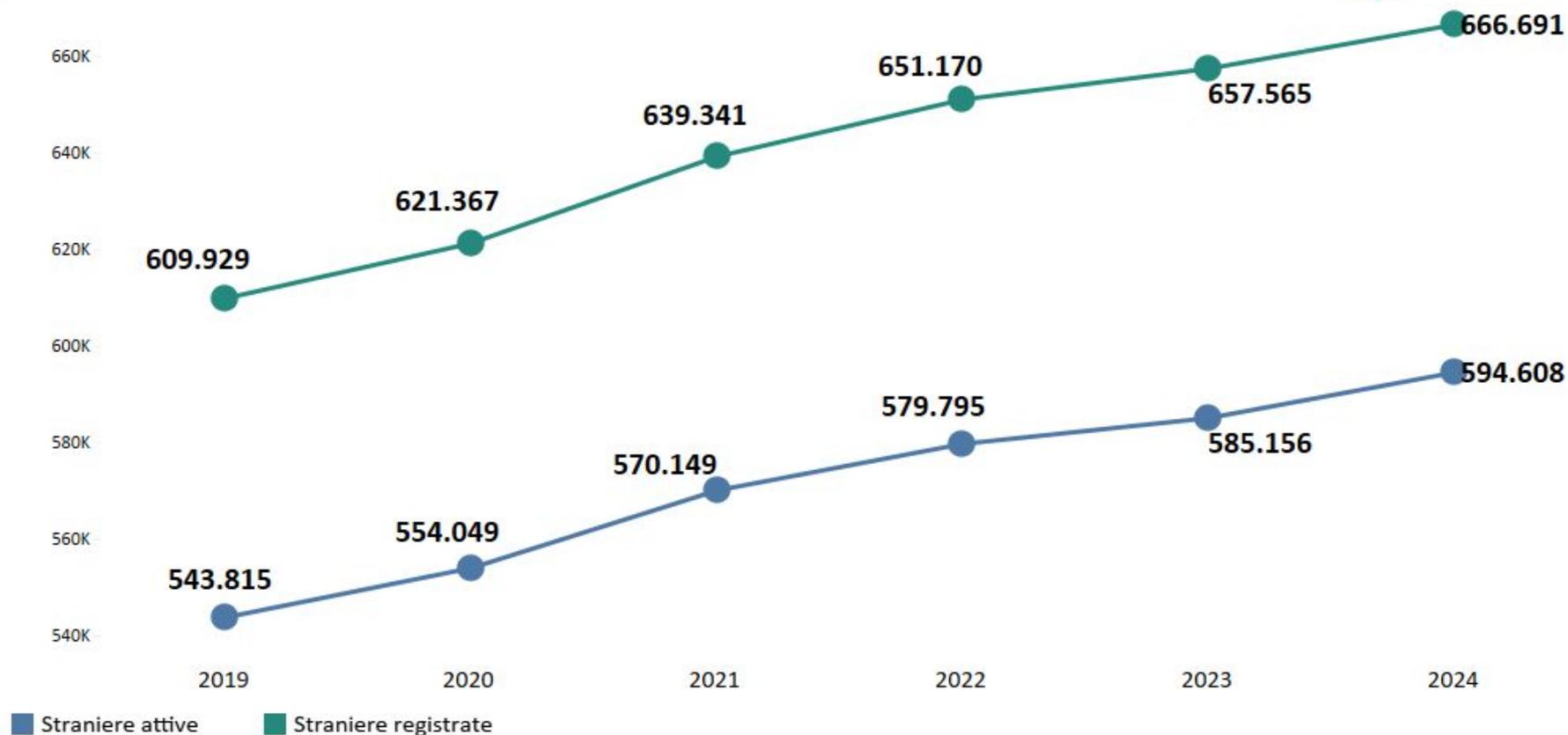


Fig. 2 - Imprese straniere UE e non UE registrate e attive al 30 giugno (valori assoluti). Anni 2019-2024



Fig. 3 - Imprese straniere e autoctone registrate al 30 giugno (numero indice 2019=100). Anni 2019-2024

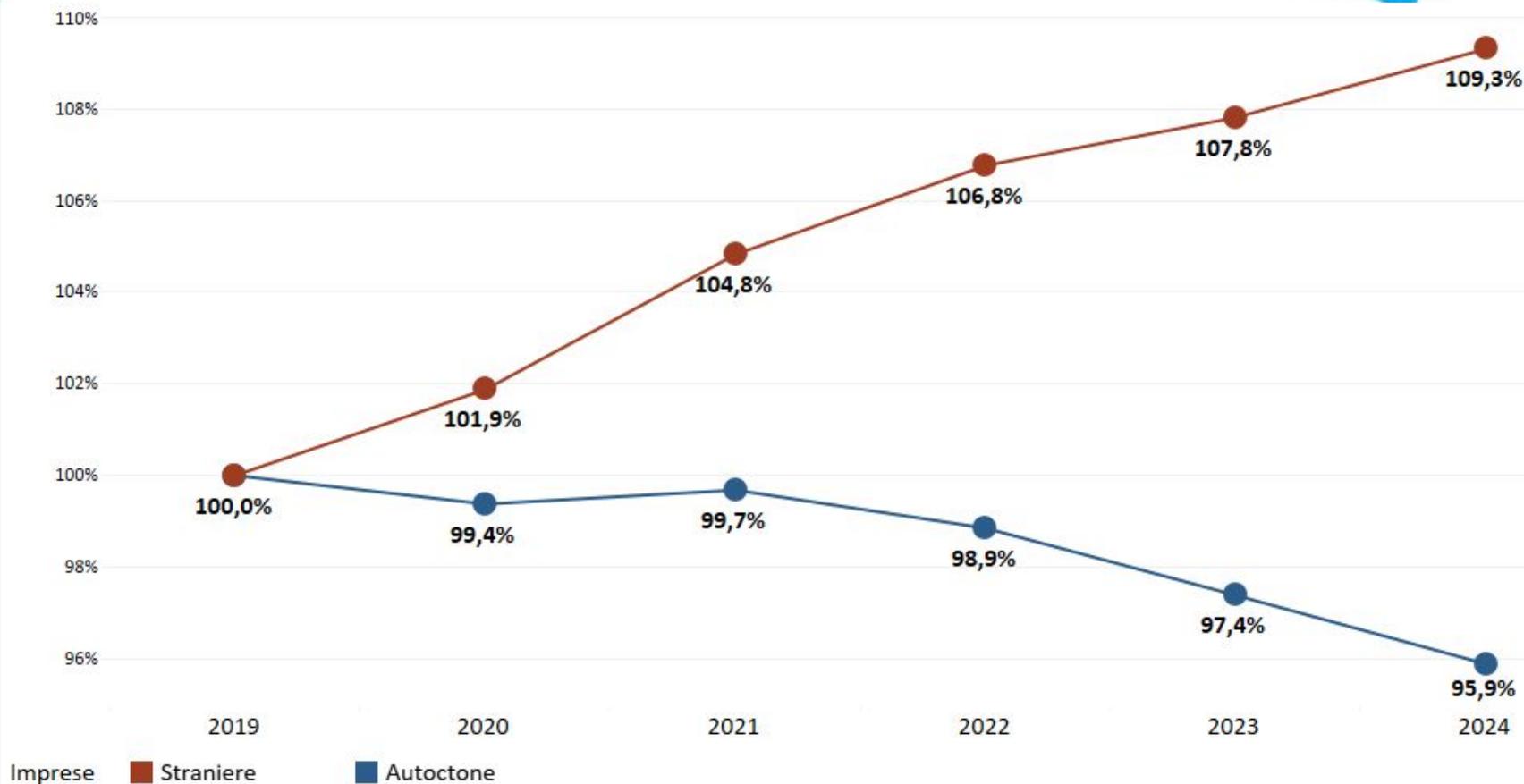


Fig. 4 - Iscrizioni, cessazioni e saldi di imprese straniere nel I semestre (valori assoluti). Anni 2019-2024

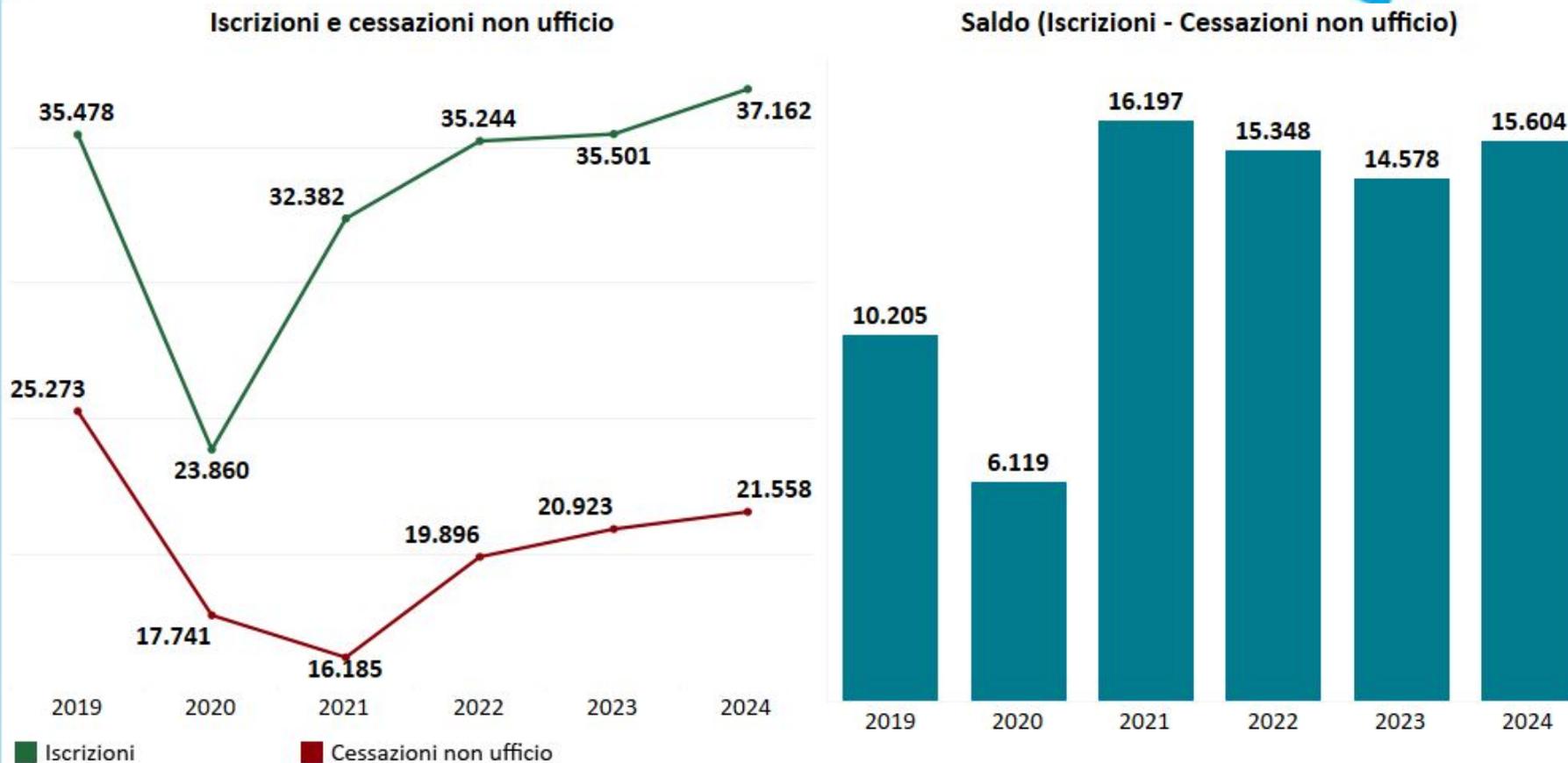
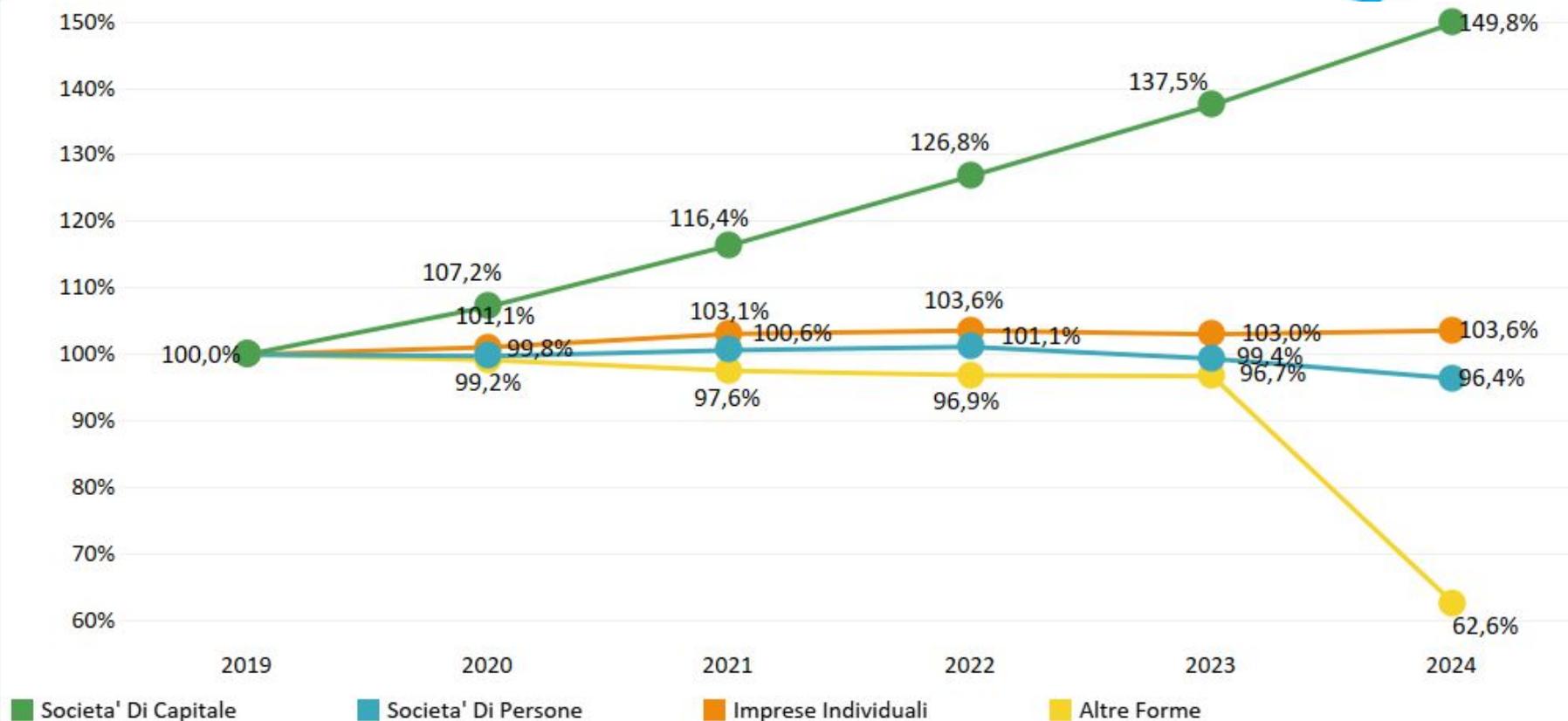


Fig. 5 - Imprese straniere registrate per forma giuridica al 30 giugno (numero indice 2019=100). Anni 2019-2024*



* Sui motivi della marcata flessione delle "altre forme" si rinvia alla nota a pagina 2.

Fig. 6 - Imprese straniere registrate per macrosettore di attività al 30 giugno (numero indice 2019=100). Anni 2019-2024

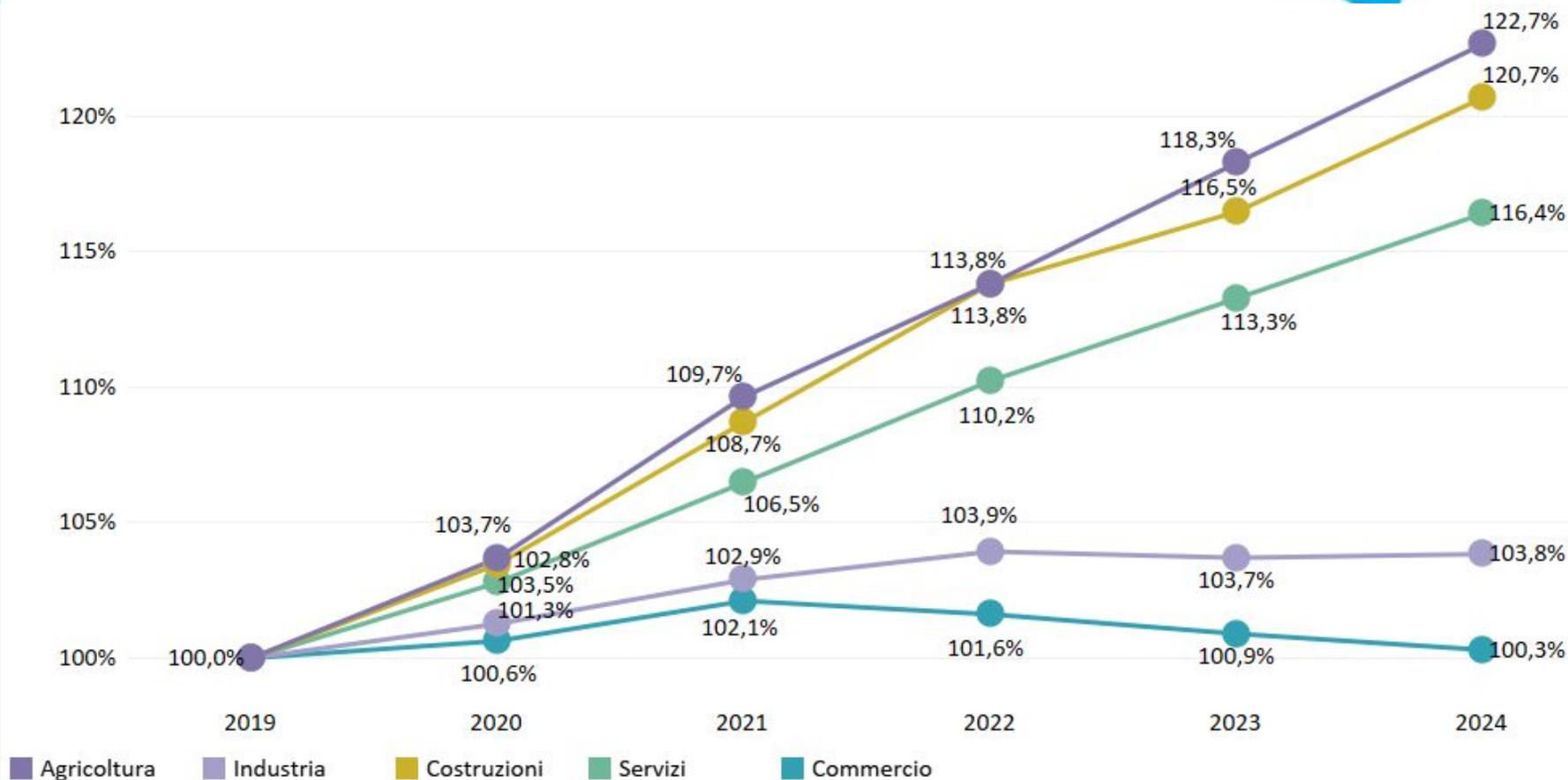


Fig. 7 - Imprese straniere non UE registrate per macrosettore di attività al 30 giugno (numero indice 2019=100). Anni 2019-2024

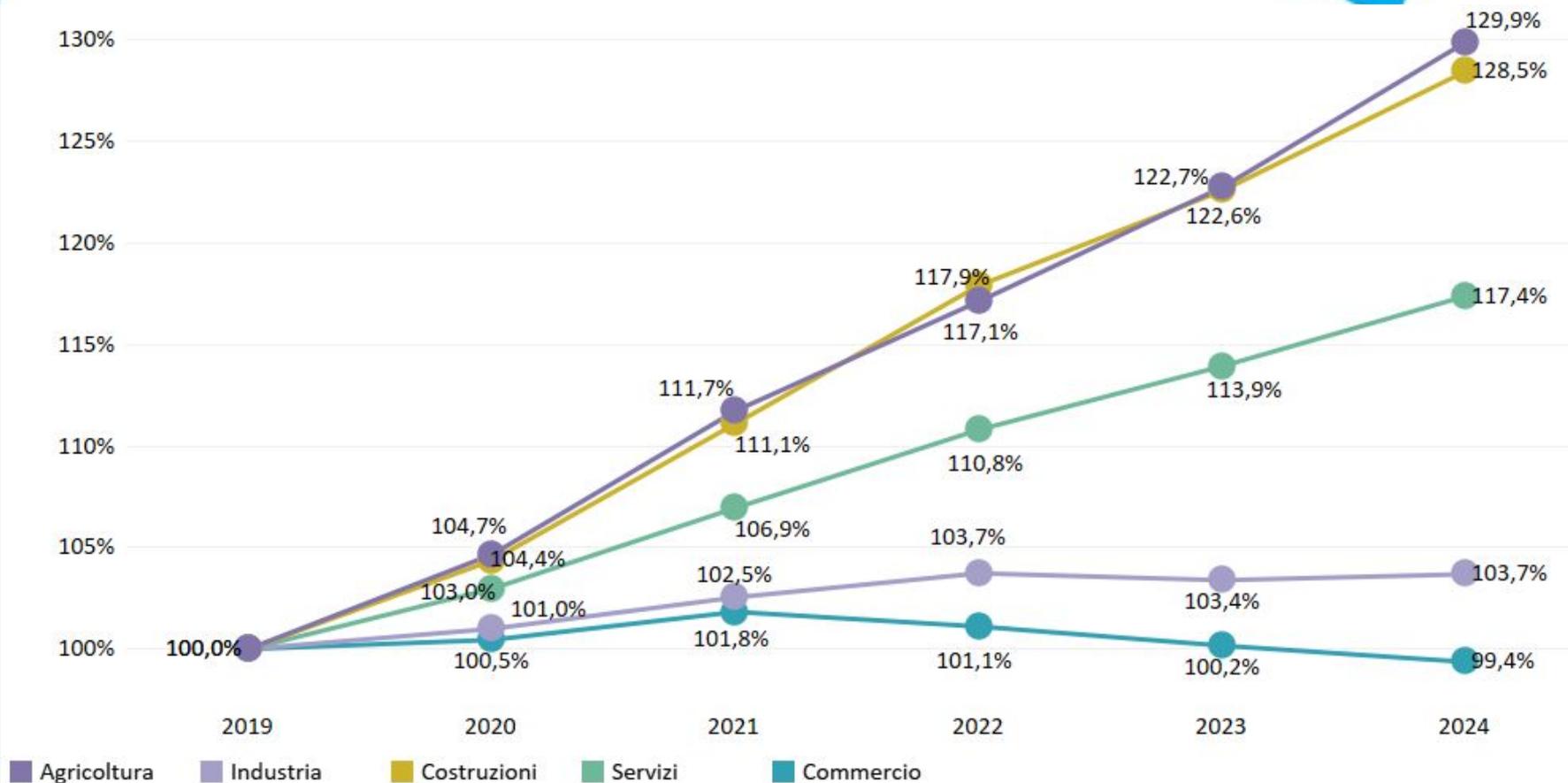


Fig. 8 - Imprese straniere registrate per settore di attività al 30 giugno. Anno 2024

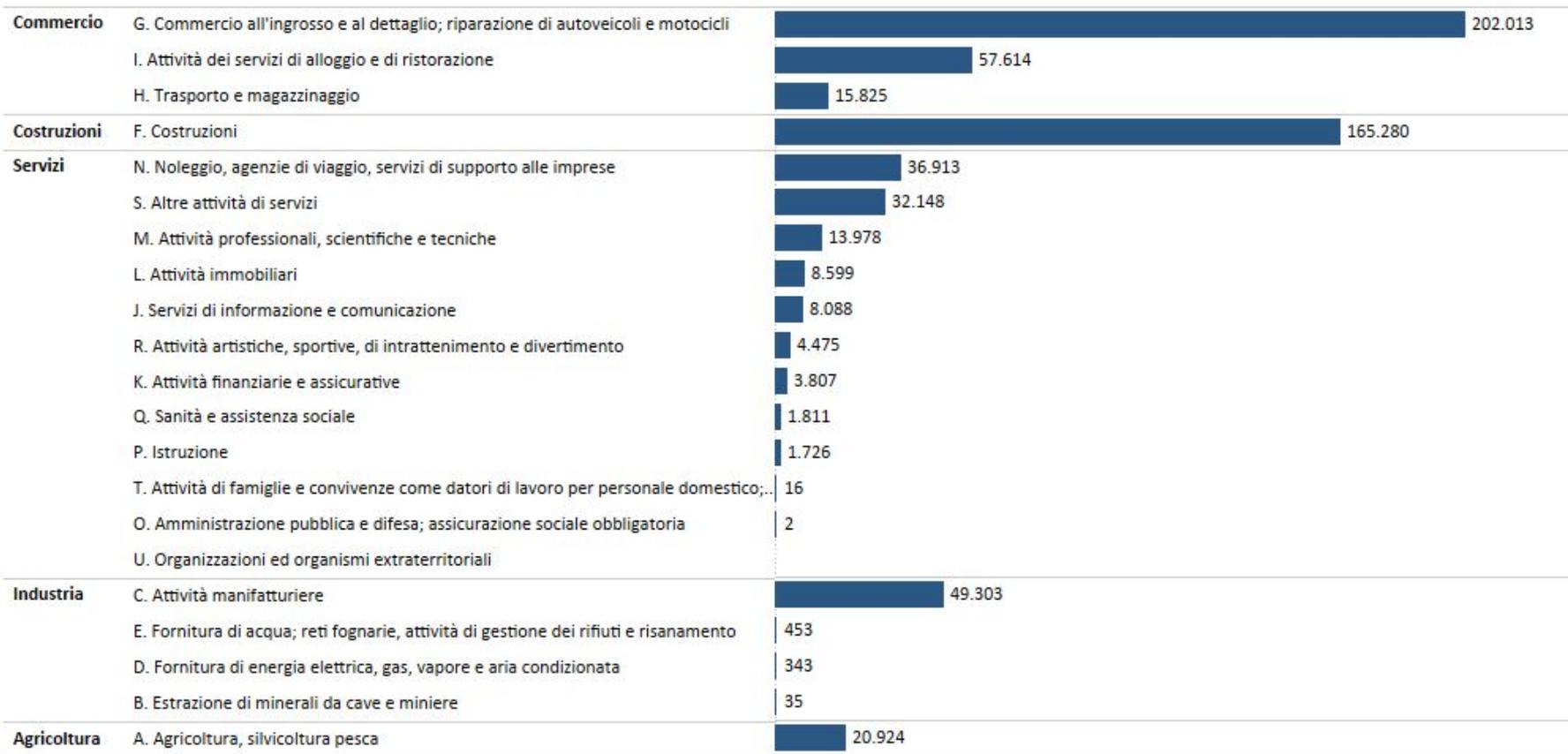


Fig. 9 - Imprese straniere e non UE registrate per regione al 30 giugno (valori assoluti). Anno 2024

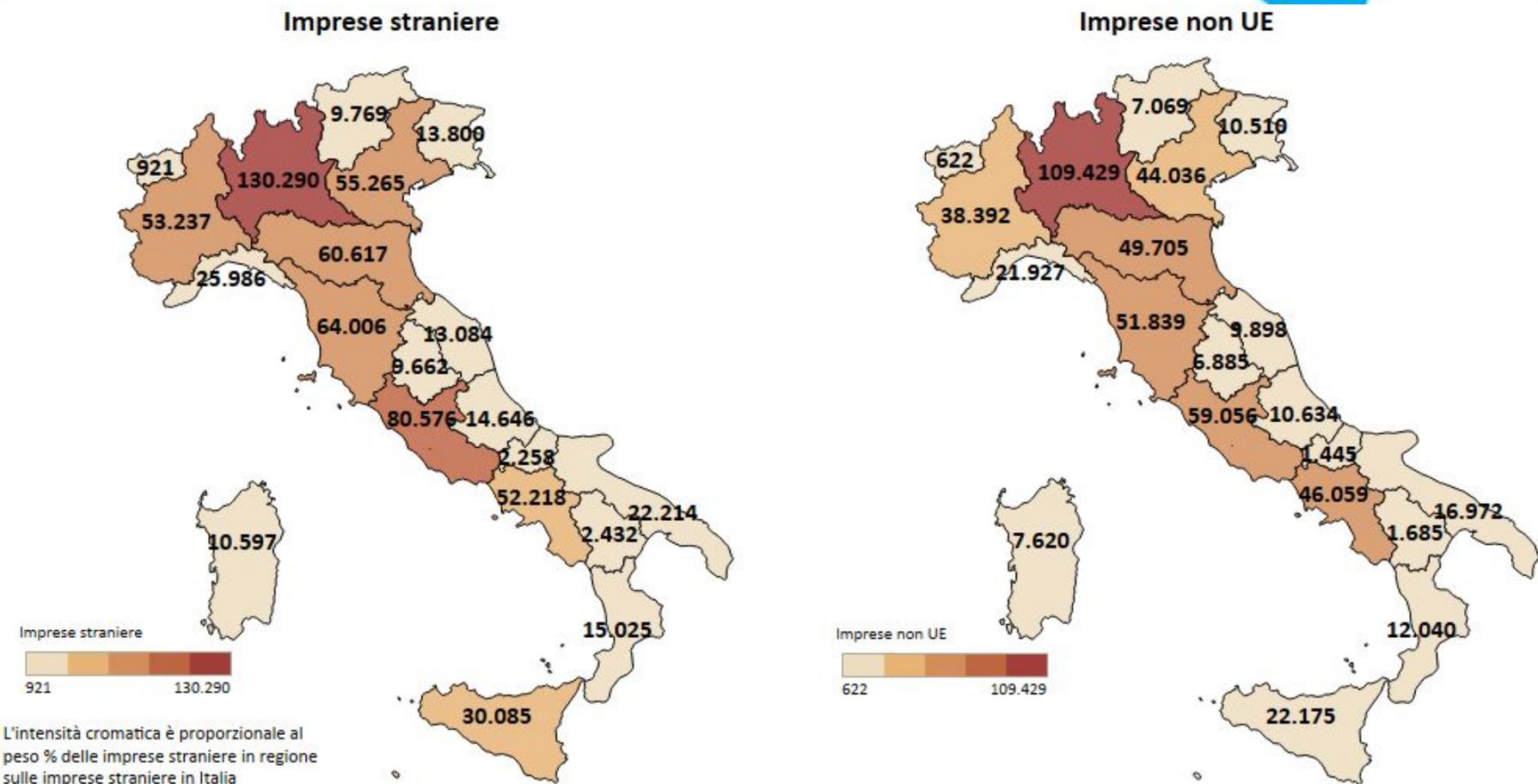


Fig. 10 - Imprese straniere e non UE registrate per regione al 30 giugno (inc.% su totale regionale). Anno 2024

Imprese straniere

Imprese non UE

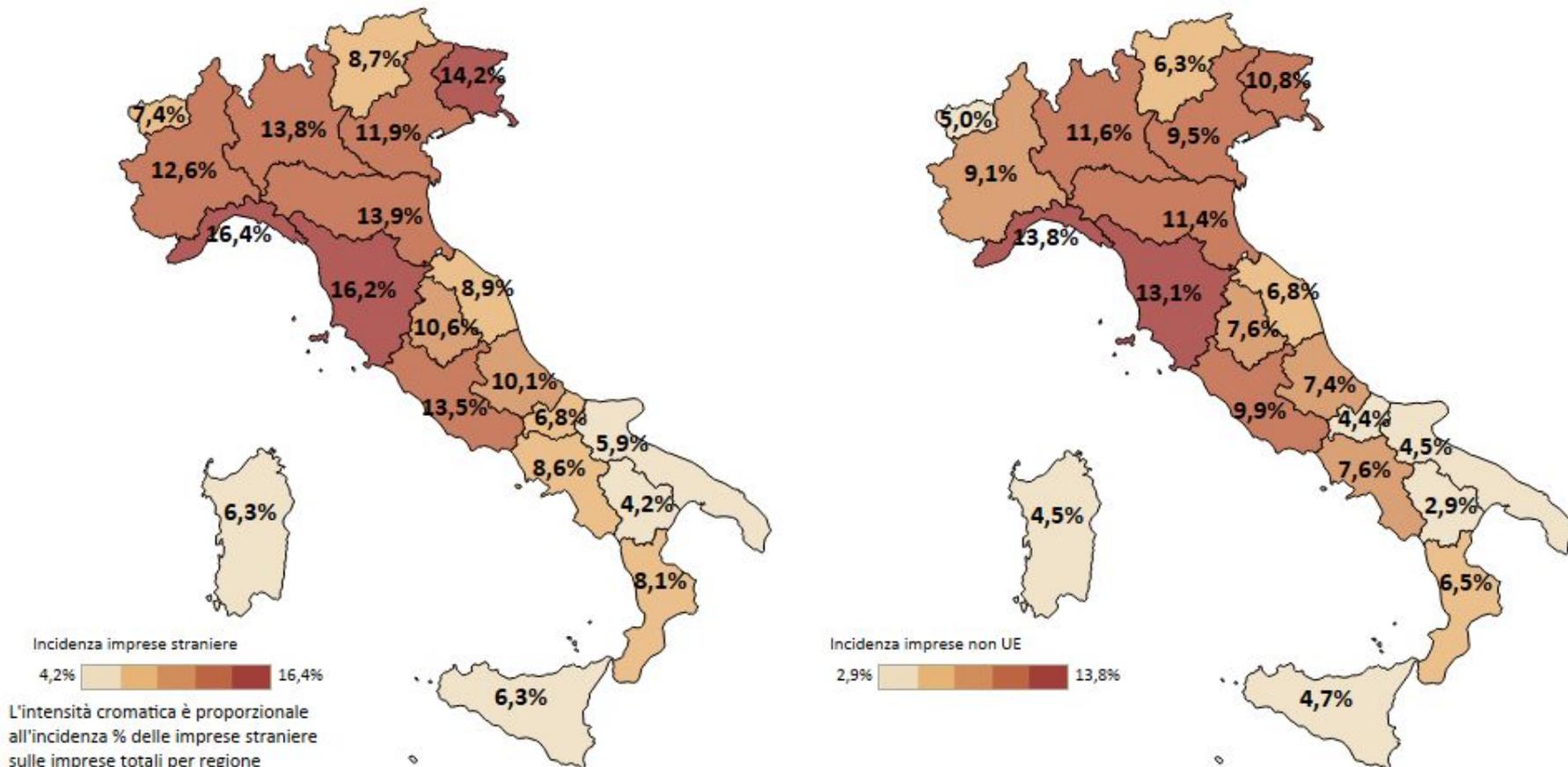


Fig. 11 - Prime 10 province per incidenza % di imprese straniere al 30 giugno. Anno 2024

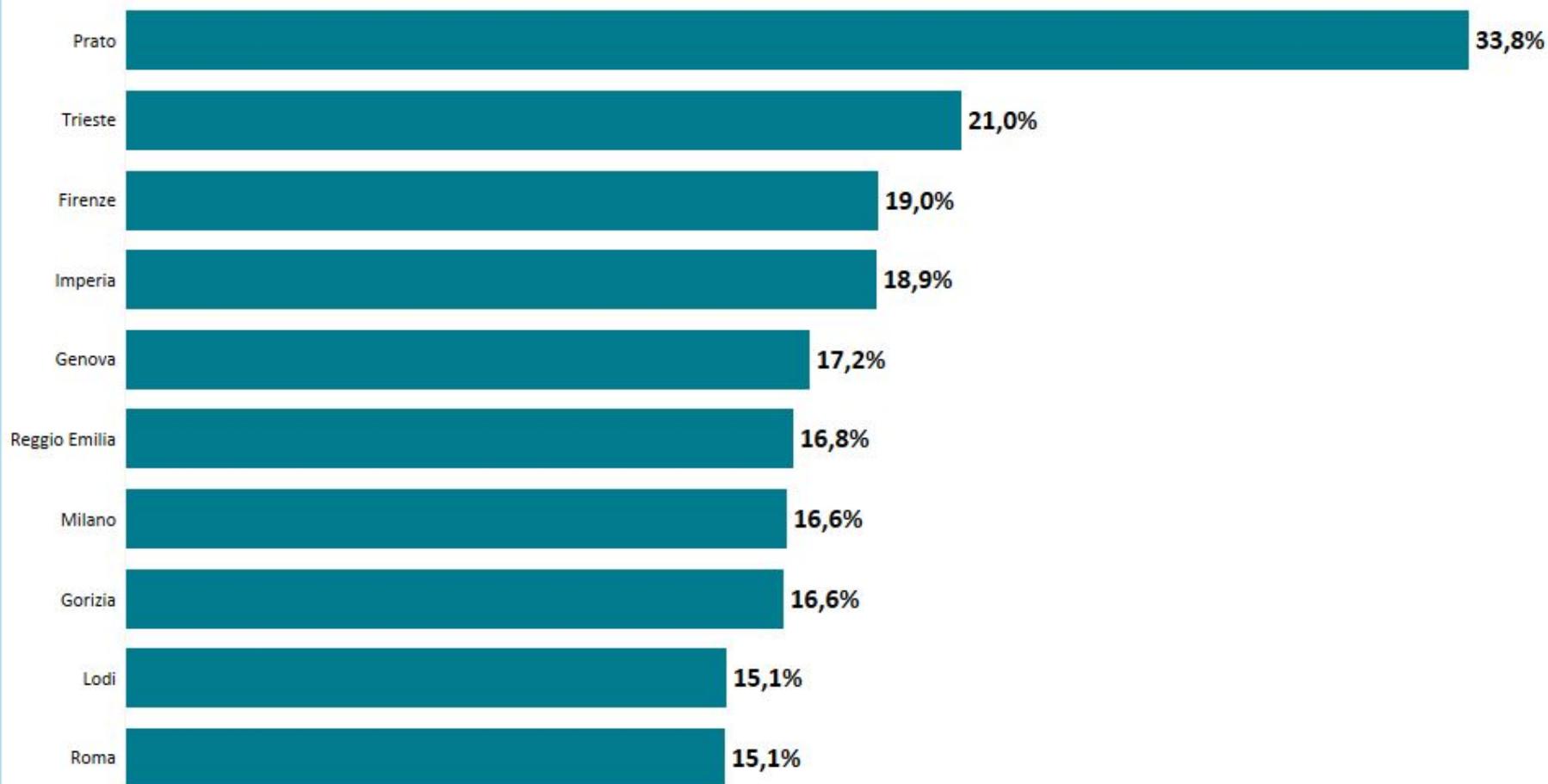


Fig. 12 - Ultime 10 province per incidenza % di imprese straniere al 30 giugno. Anno 2024

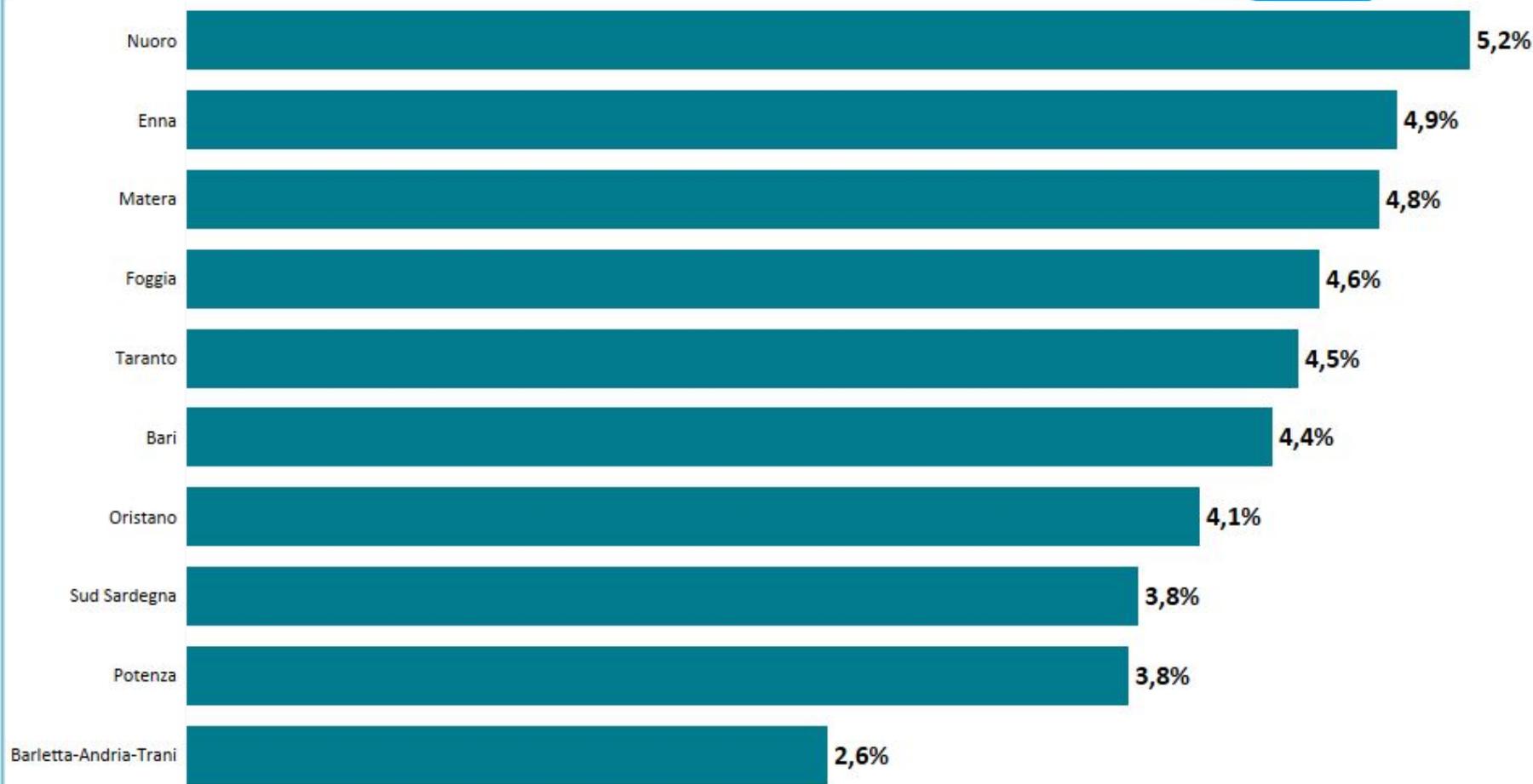
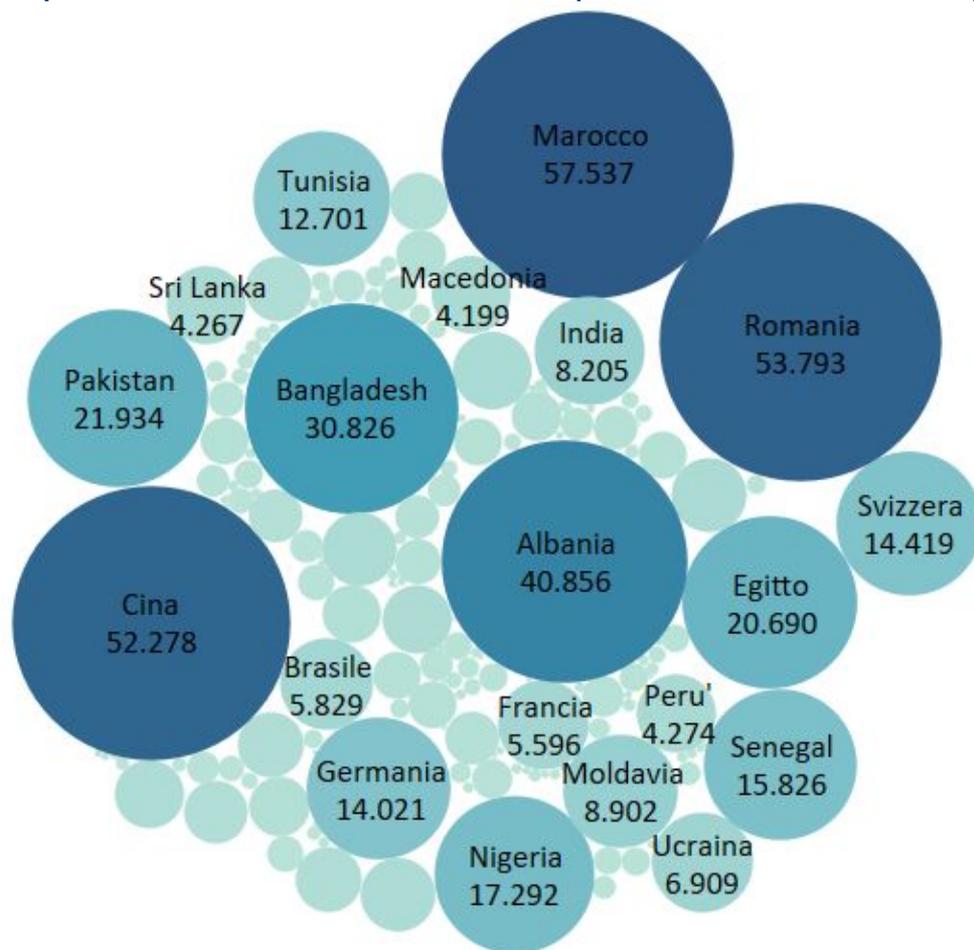


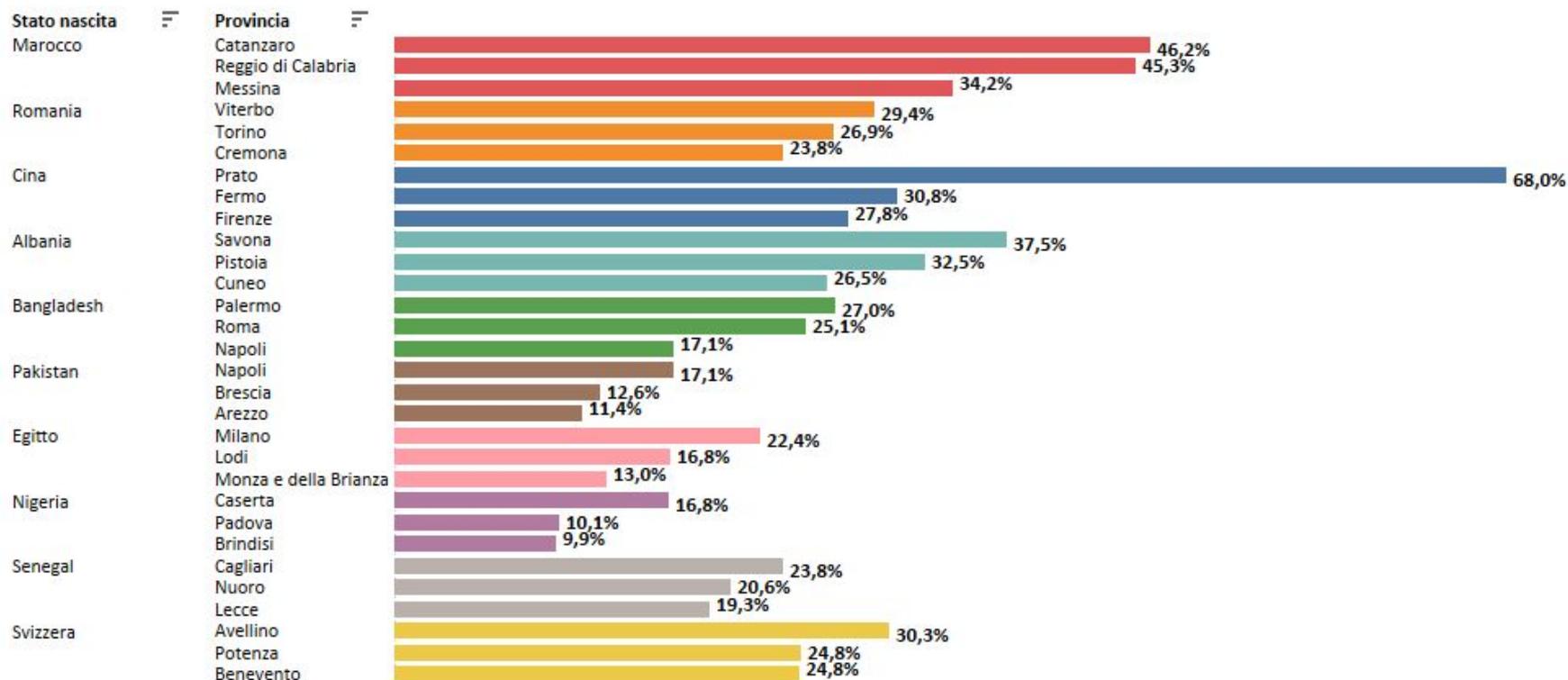
Fig. 13 - Prime 20 comunità straniere per Paese di nascita del titolare al 30 giugno (valori assoluti, solo imprese individuali). Anno 2024



Per comunità straniera si intende l'insieme delle persone nate nello stesso Paese straniero che detiene almeno una qualifica o che è titolare di almeno una carica in un'impresa (italiana o straniera). Sono considerati i Paesi con almeno 1.000 imprese individuali registrate.

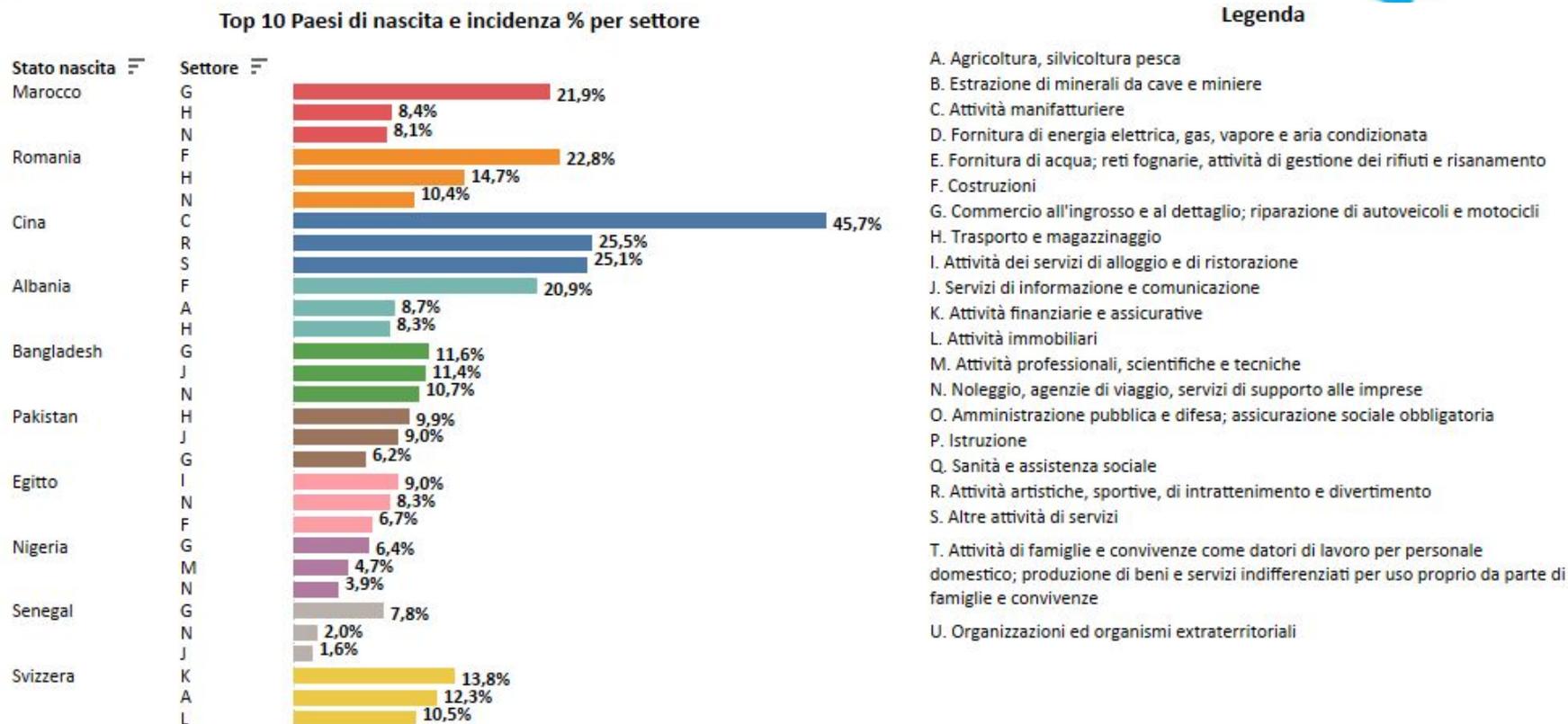
Fig. 14 - Prime 10 comunità straniere per Paese di nascita del titolare e prime tre province per incidenza % al 30 giugno (solo imprese individuali). Anno 2024

Top 10 Paesi di nascita e incidenza % per provincia



Per **comunità straniera** si intende l'insieme delle persone nate nello stesso Paese straniero che detiene almeno una qualifica o che è titolare di almeno una carica in un'impresa (italiana o straniera). Sono considerati i Paesi con almeno 1.000 imprese individuali registrate.

Fig. 15 - Prime 10 comunità straniere per Paese di nascita del titolare e primi 3 settori di attività economica per incidenza % al 30 giugno (solo imprese individuali). Anno 2024



Per **comunità straniera** si intende l'insieme delle persone nate nello stesso Paese straniero che detiene almeno una qualifica o che è titolare di almeno una carica in un'impresa (italiana o straniera). Sono considerati i settori con almeno 1.000 imprese individuali registrate.

Indice delle figure

- Fig.1 - Imprese straniere registrate e attive al 30 giugno (v.a.). Anni 2019-2023
- Fig.2 - Imprese straniere UE e non UE registrate e attive al 31 dicembre (valori assoluti). Anni 2019-2023
- Fig.3 - Imprese straniere e autoctone registrate al 31 dicembre (n.i. 2019=100). Anni 2019-2023
- Fig.4 - Iscrizioni, cessazioni e saldi di imprese straniere nell'anno (v.a.). Anni 2019-2023
- Fig.5 - Imprese straniere registrate per forma giuridica al 31 dicembre (n.i. 2018=100). Anni 2019-2023
- Fig.6 - Imprese straniere registrate per macrosettore di attività al 31 dicembre (n.i. 2018=100). Anni 2019-2023
- Fig. 7 - Imprese straniere non UE registrate per macrosettore di attività al 31 dicembre (numero indice 2019=100). Anni 2019-2023
- Fig.8 - Imprese straniere registrate per settore di attività al 31 dicembre (v.a.). Anno 2023

Indice delle figure (segue)

- Fig.9 - Imprese straniere e non UE registrate per regione al 31 dicembre (v.a.). Anno 2023
- Fig.10 - Imprese straniere registrate e non UE per regione al 31 dicembre (inc.% su totale regionale). Anno 2023
- Fig.11 - Prime 10 province per incidenza % di imprese straniere al 31 dicembre. Anno 2023
- Fig.12 - Ultime 10 province per incidenza % di imprese straniere al 31 dicembre. Anno 2023
- Fig. 13 - Prime 20 comunità straniere per Paese di nascita del titolare al 31 dicembre (valori assoluti, solo imprese individuali). Anno 2023
- Fig. 14 - Prime 10 comunità straniere per Paese di nascita del titolare e prime tre province per incidenza % al 31 dicembre (solo imprese individuali). Anno 2023
- Fig. 15 - Prime 10 comunità straniere per Paese di nascita del titolare e primi 3 settori di attività economica per incidenza % al 31 dicembre (solo imprese individuali). Anno 2023

Nota per la lettura dei dati

Il presente report, realizzato nell'ambito del progetto [Futuræ. Programma imprese migranti](#), promosso da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e UNIONCAMERE, è uno strumento informativo per l'analisi dell'imprenditorialità straniera, contenente dati aggregati sulle imprese gestite da imprenditori stranieri. I dati consentono il monitoraggio sulla struttura ed evoluzione delle imprese straniere e delle persone straniere che hanno cariche in azienda.

L'unità di analisi sono:

- **impresa straniera**, definita come impresa per la quale la partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone fisiche non nate in Italia. Sono escluse dall'analisi le imprese straniere per le quali la partecipazione del controllo e delle proprietà è detenuta solo da persone giuridiche non residenti in Italia (con sede legale all'estero)*;
- **comunità straniera**, definita come insieme delle persone nate nello stesso Paese estero che detengono almeno una carica in un'impresa (straniera o meno).

Il campo di osservazione e di analisi riguarda:

- lo stock di imprese straniere registrate e attive con sede legale in Italia
- i flussi di iscrizione/cessazione di imprese straniere con sede legale in Italia
- lo stock di persone non nate in Italia che ricoprono almeno una qualifica o una carica all'interno di un'impresa (es. titolare, socio, amministratore,...)

Il livello di aggiornamento e la periodicità dei dati è semestrale.

* L'attributo "straniera" non è una caratteristica immutabile dell'impresa perché può cambiare nel tempo in ragione della diversa composizione societaria dell'impresa, che viene aggiornata sulla base delle comunicazioni trasmesse dall'impresa stessa.

Glossario essenziale

Il presente glossario descrive i principali termini utilizzati nel report, allo scopo di aiutare il lettore a interpretare correttamente i dati ivi contenuti (per maggiori dettagli vedi [glossario completo](#)).

Cessazioni non d'ufficio: imprese che hanno cessato l'attività nel periodo in esame al netto delle cessazioni ascrivibili all'azione amministrativa delle Camere di Commercio mirata alla cancellazione di posizioni non più operative.

Comunità straniera: insieme delle persone nate nello stesso Paese straniero che detengono almeno una carica (socio, socio amministratore, ecc.) in un'impresa (straniera o meno).

Forma giuridica: classificazione delle imprese basata sugli elementi giuridici che le caratterizzano, quali definizione, struttura organizzativa e funzioni, secondo la disciplina dettata dal Codice civile, dalla Costituzione e dalla legislazione ordinaria rilevante in materia.

Iscrizioni: imprese che si sono iscritte al Registro delle Imprese nel periodo in esame. L'individuazione di una nuova impresa non tiene conto della effettiva data di iscrizione ma solo del momento in cui l'impresa viene caricata nel registro informatico.

Impresa attiva: impresa iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'attività. Per essere considerata attiva, un'impresa non deve risultare inattiva, cessata, sospesa, liquidata, fallita o con procedure concorsuali aperte.

Impresa registrata: impresa iscritta al Registro delle Imprese e non cessata, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita).

Impresa straniera: impresa la cui partecipazione di persone fisiche non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da individui stranieri, per tipologia di impresa.

Macrosettore: raggruppamento di attività economiche, ottenuto come aggregazione delle sezioni della classificazione ATECO2007: agricoltura (sez. A), industria (sez. B-E), costruzioni (sez. F), commercio trasporti e alberghi (sez. G-H-I), altri servizi (sez. L-U).

Nazionalità: appartenenza ad una nazione oppure ad un paese secondo il criterio del luogo di nascita.

Persona straniera: individuo di nazionalità non italiana iscritto al Registro delle Imprese che detiene almeno una qualifica (socio, socio amministratore, ecc.) o che è titolare di almeno una carica (presidente, consigliere delegato, ecc.) all'interno di un'impresa italiana o straniera.

Saldo: differenza tra iscrizioni e cessazioni d'impresa non d'ufficio.

Settore: raggruppamento di attività economiche che corrisponde alle sezioni della classificazione ATECO2007 (1 lettera).